

Dopo avere completato nel 2013 il corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura all'Università degli Studi di Parma, si è laureata in Arti visive presso l'Università di Bologna nel 2016 con una tesi dal titolo "Francesco Venezia. La rovina e l'architettura". Ha in seguito incentrato i propri studi sul tema della formazione dell'architetto a Parma tra Quattrocento e Cinquecento, conseguendo nel 2021 con una tesi dal titolo "Istruirsi all'arte dell'edificare a Parma. 1471-1544" il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e della città presso l'Università degli Studi di Firenze. Tra il 2022 e il 2023 è stata titolare presso la Fondazione Raghianti di una borsa di studio post-doc incentrata sulla figura di Licia Collobi Raghianti e, in particolare, sugli studi per la storia del disegno. Nell'ambito della borsa di studio "Luigi e Sandro Angelini" dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Bergamo si è occupata dell'architettura a Parma negli anni del regime fascista. Attualmente è titolare presso l'Università degli Studi di Bergamo dell'assegno di ricerca "Tra perdita e oblio. Luoghi e spazi del patrimonio dismesso di Bergamo e del suo territorio" e svolge attività didattica presso l'Università degli Studi di Firenze, dove è cultrice della materia.